



ISPETTORATO INTERREGIONALE del LAVORO

(Campania, Calabria, Puglia, Basilicata, Molise)

Napoli

CONFERIMENTO DECORAZIONE “STELLA AL MERITO DEL LAVORO” ANNO 2023

La decorazione della “Stella al Merito del Lavoro” è disciplinata dalla Legge 05.02.1992 n. 143 e viene conferita con Decreto del Presidente della Repubblica e consegnata in occasione della Festa del Lavoro, il 1° Maggio.

Anche per l’anno 2023 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha diramato le istruzioni per predisporre la presentazione delle candidature per il conferimento dell’onorificenza innanzi citata.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Possono aspirare alla decorazione i lavoratori e le lavoratrici dipendenti o pensionati di:

- imprese pubbliche o private, anche se soci di imprese cooperative;
- aziende o stabilimenti dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e degli Enti pubblici, **purché non appartengano ai ruoli organici del personale della Pubblica Amministrazione** (art. 1, comma 2, d.lgs. n. 165/2001);
- organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro e associazioni legalmente riconosciute a livello nazionale.

La decorazione può essere inoltre concessa a:

- lavoratori italiani residenti all’estero che abbiano dato prove esemplari di patriottismo, di laboriosità e di probità, anche senza l’osservanza dell’anzianità contributiva dei venticinque anni prevista dall’art. 4 della richiamata normativa, di cui al successivo punto c (per le candidature in argomento le istanze dovranno essere presentate alla Rappresentanza diplomatica o all’Ufficio consolare di riferimento);
- alla memoria dei lavoratori italiani anche residenti all’estero, periti o dispersi a seguito di eventi di eccezionale gravità determinati da particolari rischi connessi al lavoro in occasione del quale detti eventi si sono verificati, anche senza l’osservanza del requisito dell’età e dell’anzianità contributiva (articoli 3 e 4 della già menzionata legge – successivi punti b e c).

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel diramare le istruzioni per la presentazione delle candidature, ha evidenziato alcuni aspetti cui prestare particolare attenzione:

- incentivare la presentazione delle candidature di genere femminile, di figure professionali di tutti i livelli, di lavoratori dipendenti di piccole imprese, al fine di garantire un’equa ripartizione dei conferimenti de quibus;
- sensibilizzare i datori di lavoro nell’utilizzazione della onorificenza come leva premiale per i lavoratori più meritevoli;
- in relazione all’emergenza Covid, favorire le candidature di tutti i lavoratori che anche indirettamente hanno fornito il proprio apporto nel fronteggiare l’emergenza;
- incentivare candidature di lavoratori dipendenti da piccole imprese.

TITOLI E REQUISITI

I lavoratori e le lavoratrici devono essere in possesso dei seguenti **requisiti**:

- a. essere cittadini italiani;

- b. avere compiuto cinquanta anni d'età entro il termine utile per la presentazione della domanda;
- c. avere prestato attività lavorativa ininterrottamente per un periodo minimo di venticinque anni documentabili alle dipendenze di una o più aziende, purché il passaggio da un'azienda all'altra non sia stato causato da demeriti personali;

nonché dovranno avere almeno uno dei seguenti titoli:

- d. essersi particolarmente distinti per singolari meriti di perizia, laboriosità e di buona condotta morale;
- e. avere, con invenzioni o innovazioni nel campo tecnico e produttivo, migliorato l'efficienza degli strumenti, della macchina e dei metodi di lavorazione;
- f. avere contribuito in modo originale al perfezionamento delle misure di sicurezza del lavoro;
- g. essersi prodigati per istruire e preparare le nuove generazioni nell'attività professionale.

PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte, redatte in carta semplice, secondo i fac-simile reperibili sul sito dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, nell'apposita sezione [MODULISTICA](#), pagina 2, modelli editabili [INL - 28 per il lavoratore](#) e [INL 28.1 - per l'azienda](#) possono essere formulate:

- dai lavoratori o pensionati interessati;
- dalle aziende presso cui prestano o hanno prestato la loro opera i lavoratori interessati;
- dalle organizzazioni sindacali ed assistenziali;
- dalle associazioni legalmente riconosciute a livello nazionale;
- dagli istituti di patronato e di assistenza sociale dei lavoratori.

L'istruttoria delle proposte per il conferimento dell'onorificenza viene svolta dagli Ispettorati del lavoro competenti per territorio.

Per i lavoratori con residenza o dimora abituale in Campania, le proposte dovranno pervenire **entro e non oltre il termine del 14 ottobre del corrente anno** all'Ispettorato Interregionale del Lavoro di Napoli, Via Amerigo Vespucci, 172/174 – 80142 Napoli (PEC: IIL.Napoli@pec.ispettorato.gov.it).

Alla Regione Campania sono state assegnate n. 59 decorazioni.

Le proposte presentate negli anni precedenti debbono ritenersi decadute e, pertanto, ai fini dell'eventuale proposta di decorazione per il 2023 dovranno essere rinnovate.

DOCUMENTAZIONE

Ciascuna proposta dovrà essere corredata dai seguenti documenti in carta semplice:

1. autocertificazione di nascita e di cittadinanza italiana (ai sensi del D.P.R. n. 445/2000);
2. attestato relativo al servizio o ai servizi prestati presso una o più aziende fino alla data della proposta o del pensionamento **indicando l'attuale o l'ultima sede di lavoro**;
3. attestato relativo alla professionalità, perizia, laboriosità e condotta morale in azienda;
4. curriculum vitae;
5. autorizzazione, da parte dell'interessato, al trattamento dei dati personali (art. 13-14 GDPR – Reg. UE 2016/679 - Modulo Informativa "[INL-GDPR03.28](#)", scaricabile dal sito internet dell'INL);
6. Fotocopia di documento d'identità in corso di validità, codice fiscale, residenza, recapito telefonico (fisso e/o mobile) ed indirizzo e-mail ove disponibile;
7. Fotocopia del libretto di lavoro, se ancora in possesso del candidato e/o copia estratto contributivo.

Le attestazioni di cui ai punti 2) e 3) ed eventualmente il curriculum vitae di cui al punto 4) possono essere anche contenuti in un documento unico rilasciato dalla Ditta presso cui il lavoratore presta o ha prestato servizio.

Nel caso in cui l'interessato abbia prestato servizio presso più aziende occorre allegare gli attestati di tutti i servizi precedenti.